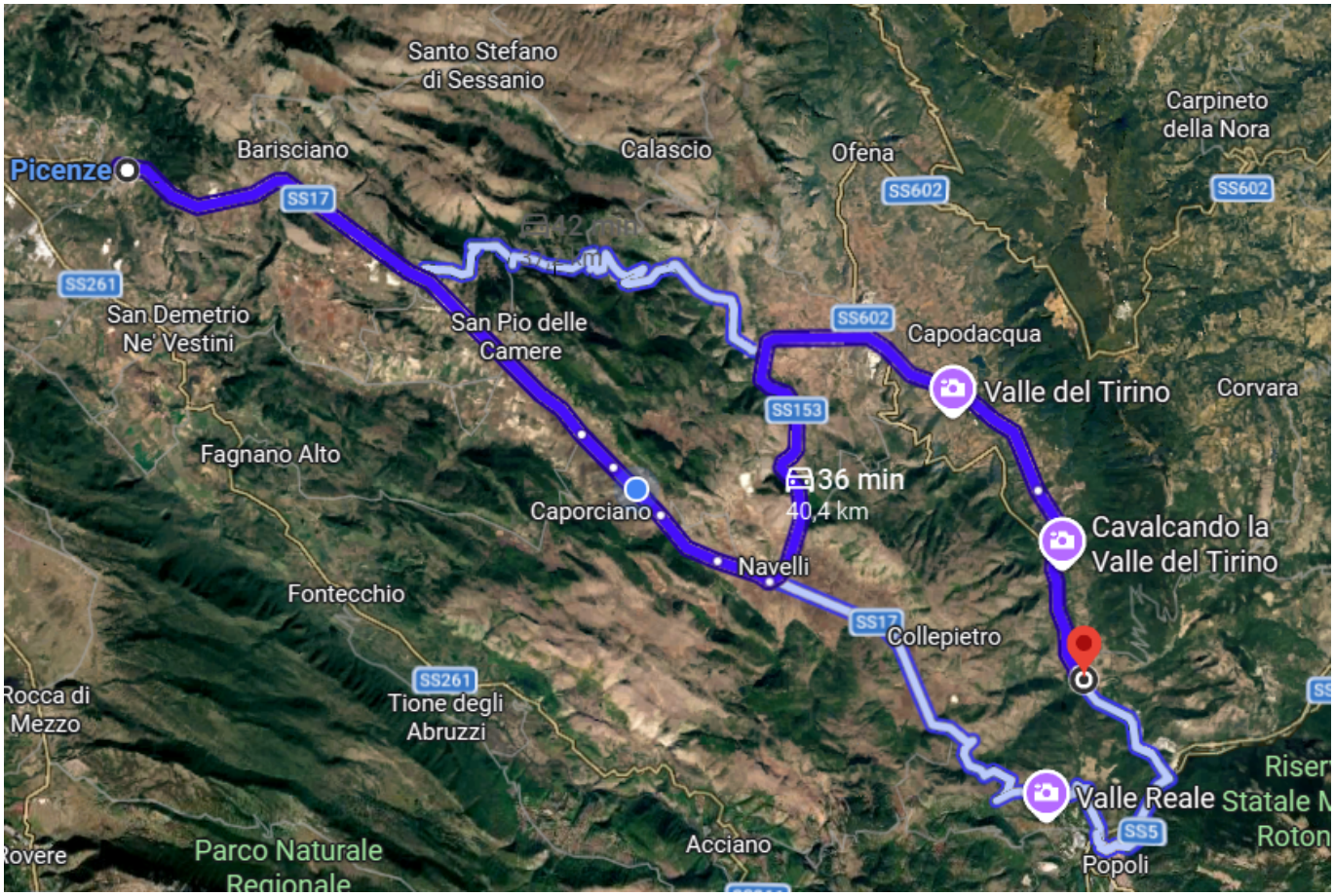
SUPERSTRADA L’AQUILA-BUSSI: PIETRUCCI, “VERGOGNA, LA DESTRA BOCCIA RISOLUZIONE IN COMMISSIONE”

12 Novembre 2026



L’AQUILA – “Mentre nella Marsica giustamente istituzioni e rappresentanti politici si uniscono per ottenere il potenziamento e il raddoppio a quattro corsie dei collegamenti verso Sora (su cui sono stato da sempre sostenitore), all’Aquila i consiglieri regionali di maggioranza bocciano una risoluzione che propone di avviare un percorso per dotare finalmente il collegamento L’Aquila–Chieti–Pescara di un’infrastruttura moderna a quattro corsie. È una vergogna, una scelta di gravità storica, che dimostra quanto questa classe dirigente sia incapace di guardare al futuro del territorio, anteponendo gelosie e appartenenze politiche agli interessi della collettività”.

Lo dichiara, in una nota, il consigliere regionale del Partito Democratico, Pierpaolo Pietrucci, dopo la bocciatura, con i voti contrari della maggioranza, della sua risoluzione sul potenziamento a quattro corsie del collegamento L’Aquila–Bussi, discussa oggi in Commissione Territorio.

“La motivazione addotta dai rappresentanti della maggioranza è che si starebbe lavorando per reperire finanziamenti destinati a un semplice adeguamento dell’attuale sede stradale, eventualmente attraverso la realizzazione di una galleria a Poggio Picenze. Ma è proprio questa la dimostrazione della loro miopia e della mancanza di ambizione e visione: anziché ragionare su ciò che servirà all’Abruzzo nei prossimi dieci o vent’anni, ci si limita a immaginare come mantenere e adeguare l’esistente. La differenza con altri territori è evidente. Nella Marsica giustamente la politica riesce a fare squadra intorno a un obiettivo strategico, superando le appartenenze. All’Aquila, invece, una proposta che arriva dall’opposizione viene respinta perché evidentemente prevalgono le rivalità politiche sulla volontà di costruire qualcosa di utile per tutti. È paradossale che proprio chi richiama continuamente l’opposizione a uno spirito di collaborazione istituzionale sia poi il primo a respingere una proposta che guarda al futuro dell’intero territorio. Non si trattava di attribuire a qualcuno la paternità di un’opera, ma di

avviare insieme un percorso per realizzarla”.

Pietrucci richiama quindi il valore strategico del collegamento tra il capoluogo regionale e la costa. “Parliamo di un asse che mette in relazione L’Aquila e la Grande Pescara, praticamente le due città capoluogo di una Regione bicefala, che proprio in virtù di ciò è assurdo non siano collegate in maniera diretta con infrastruttura adeguata come tutti gli altri capoluoghi di provincia nelle regioni d’Italia. Un loro collegamento veloce rappresenterebbe invece una delle infrastrutture fondamentali per lo sviluppo economico, sociale e territoriale dell’Abruzzo. E intanto mentre si rafforzano le prospettive di sviluppo dell’area metropolitana pescarese, L’Aquila rischia di rimanere indietro, isolata da una classe dirigente che non riesce neppure a immaginare collegamenti all’altezza delle sfide future. Non possiamo continuare a ragionare con la paura di perdere qualche consenso locale, rinunciando a una visione complessiva della regione. La politica deve avere il coraggio di scegliere, programmare e costruire le condizioni per lo sviluppo dei prossimi decenni. C’è chi ha l’ambizione di guardare al domani e chi continua a guardare addirittura a ieri. Oggi la maggioranza regionale ha dimostrato da quale parte sta. Con questa mentalità L’Aquila, unita alla fine delle risorse di Restrart, PNRR, Fondo Complementare e della ricostruzione rischia davvero di non andare più da nessuna parte. La bocciatura della risoluzione è un’occasione persa per tutto l’Abruzzo, ma non fermerà il nostro impegno per un collegamento moderno, sicuro ed efficiente tra L’Aquila e la costa”, conclude Pietrucci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli